

UNA SCUOLA PAESAGGIO

Un luogo dello scambio e del confronto, della scoperta di sé e degli altri, dell'apprendere e fare esperienza attraverso il gioco e il senso della meraviglia. Questo le "immagini" che informano l'approccio al progetto per il nuovo campus scolastico e di comunità di via Scialoja.

I bambini e i ragazzi, nella loro incessante produzione e sperimentazione di narrazioni, sono grandi manipolatori dello spazio.

Si proiettano su di esso, lo esplorano, lo reinventano. Per questo i luoghi della educazione e della formazione devono saper essere "reattivi", capaci di generare rimandi, di stimolare storie e di lasciarsi modellare su di esse.

Il progetto ambisce a generare un sistema di PAESAGGI, luoghi immersivi capaci di innescare un mutuo scambio tra l'ambiente e i suoi abitanti.

Paesaggi che possano costituire uno strumento per costruire esperienze pedagogiche e didattiche finalizzate a stimolare la libera espressione dei bambini e dei ragazzi e uno sviluppo armonico e personale delle loro molteplici potenzialità, delle loro sensibilità, intelligenze, creatività, linguaggi. Il campus scolastico è arricchito da spazi e attrezzature aperti anche ad altre tipologie di fruitori in orari extra-scolastici, grazie alla flessibilità e al possibile funzionamento autonomo dei suoi nuclei "pubblici" (la biblioteca-mediateca, l'auditorium, le palestre con i relativi spogliatoi...).

Paesaggi che prevedano l'alternarsi di ambienti dinamici e collettivi con altri più raccolti e intimi; che introducano scale dimensionali di mediazione tra i giovani utenti e l'ambiente; che sappiano introdurre complessità e "vibrazioni" anche nel ricorso a pochi materiali prevalenti (negli interni, il legno, con le sue caratteristiche cromatiche, tattili e olfattive) alla ricerca di una "essenzialità ricca".

I bambini e i ragazzi – soggetti "compienti e attivi", protagonisti dello spazio – potranno così "appropriarsi" degli spazi delle scuole del campus, sentirli propri, avvertirli come ambienti intimi e protettivi e al contempo capaci di incoraggiare la curiosità, il senso dell'esplorazione, dell'andare "fuori". L'ambizione del progetto è infatti introdurre, all'interno di tali spazi, il senso del gioco, della scoperta, della meraviglia, quali meccanismi indispensabili dell'apprendimento e della conoscenza di sé.

Il progetto vuole inoltre potenziare quella rete di "interazioni complesse" connesse all'educazione, attraverso l'apertura del campus all'intera comunità, coinvolta così in un progetto educativo e al contempo culturale e sociale allargato. Il campus scolastico è arricchito da spazi e attrezzature aperti anche ad altre tipologie di fruitori in orari extra-scolastici, grazie alla flessibilità e al possibile funzionamento autonomo dei suoi nuclei "pubblici" (la biblioteca-mediateca, l'auditorium, le palestre con i relativi spogliatoi...).

IL CONCEPT



L'organizzazione del lotto di progetto prevede una sequenza ordinata e coerente delle quattro scuole, in una "catena" che vede l'Asilo Nido collocato a nord e a seguire la Scuola dell'infanzia, la scuola primaria ed infine, in affaccio sul parco a sud, la scuola secondaria.

Tale sequenza è strategica su più piani: per una ideale consequenzialità tra gli ambienti educativi e il percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi, nonché per la prossimità di spazi tra utenti di età compatibili; per la ottimizzazione e valorizzazione degli spazi a disposizione (ad es. per l'affaccio della Secondaria sugli spazi attrezzati per lo sport a sud); per una migliore gestione dei flussi (bambini, genitori, insegnanti, personale); infine per una corretta organizzazione in fasi temporali della costruzione del campus, volta a minimizzare i disagi e gli spostamenti degli utenti delle scuole ad oggi in essere.

PARCO DI VIA PELLEGRINO ROSSI

Area spambamento cani

Area Giochi bambini

Padiglione caffè / servizi

Area Sport

Ridzetta Arena

Area spambamento cani

ASILO NIDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

PALESTRA 2

AUDITORIUM

SCUOLA SECONDARIA

PALESTRA 1

PONTE CICLO-PEDONALE

In continuità con l'asse di via Trevi, il progetto suggerisce l'opportunità di un ponte ciclo-pedonale di connessione con il Parco Nord

SISTEMA DELLA MOBILITA' e DELLE PERCORRENZE

Valorizzazione della mobilità pedonale di connessione del campus con le principali fermate di trasporto pubblico (metro Affori, metro Dergano, bus 70, bus 82) attraverso operazioni di messa in sicurezza dei percorsi, segnaletica innovativa multilingue, grafica stradale, introduzione di aree verdi a margine

Valorizzazione della mobilità ciclabile, attraverso la implementazione di un sistema interconnesso e ad anello tra viale Pellegrino Rossi, via Trevi, via Valeggio, via Fermi, con possibilità di collegamento futuro con il Parco Nord

Modifiche alle sezioni stradali e ai sensi di marcia, al fine di privilegiare lo spazio pubblico fruibile dalla cittadinanza, anche adottando sistemi per ridurre la velocità di percorrenza e il traffico veicolare (Interventi grafici a terra, segnaletica verticale, istituzione di ZONE30)

MASTERPLAN E LINEE GUIDA

L'implementazione di un progetto ampio ed ambizioso come quello per il campus scolastico di via Scialoja costituisce un'opportunità unica per innescare meccanismi virtuosi di rinnovamento del quartiere, che contemplino interventi di riqualificazione dell'ambiente fisico così come di incentivazione di iniziative sociali e culturali. In particolare le aree più prossime alla scuola sono da considerarsi quali gate dello "spazio educante", e come tali

devono promuovere i valori del muoversi in sicurezza, dell'inclusione, del rispetto, della bellezza. Le linee guida individuano tre sistemi ambientali principali di intervento: il sistema della mobilità, il sistema degli spazi pubblici e dei parchi, il sistema degli scambi - sui quali innescare specifiche strategie volte ad una riorganizzazione dei percorsi e degli spazi pubblici in cui sia il pedone il protagonista dello spazio urbano.

Il rinnovamento urbano innescato dal nuovo campus e centro civico può estendersi ad una molteplicità di piani di azione, sia materiali che immateriali. Tra questi: - la promozione di azioni legate al RICICLAGGIO - RIUSO, con posizionamento di un punto di raccolta differenziata, ad es. sulla strada di connessione tra via Trevi e via Valeggio, in modo da favorire la raccolta differenziata anche a livello della collettività, nonché istituire "piattaforme di recupero degli scarti" per ridare vita ai rifiuti, attraverso progetti condivisi dalla popolazione;

- lo sviluppo di una rete Wi-Fi diffusa e libera, in tutte le aree a parco intorno al campus;

- l'incentivazione della riqualificazione dei fronti urbani che si affacciano sulle strade e sugli spazi prossimi al campus, attraverso la realizzazione di involucri efficienti e sistemi "a doppia pelle" oppure tramite interventi di arte urbana, street art e murales che contribuiscano a rinnovare e migliorare l'aspetto di alcuni edifici critici.

VIA TREVI – Asse principale di accesso al campus - si propone la riduzione della carreggiata ad una sola corsia a senso unico e conseguente allargamento del marciapiedi lato sin con ripavimentazione, introduzione di fascia alberata, revisione parcheggio sulla dx; la circolazione è prevista poi con uscita da via Valeggio, attraverso una nuova manica di collegamento, attrezzata con doppia fila di parcheggio

VIA VALEGGIO si propone il mantenimento dell'attuale mobilità a due sensi, con prosecuzione della stessa a servire le aree sport del parco sul fondo, e previsione di spazi pedonali allargati in prossimità di via Rossi (in relazione alla futura fermata da attrezzarsi sulla Circle Line)

VIA SEMPLICITÀ si propone il mantenimento dell'attuale mobilità a senso unico, con sistemazione e allargamento del marciapiedi lato dx e rifacimento finitura in asfalto colorato.

VIA CANDOGLIA si propone il mantenimento dell'attuale mobilità a senso unico, con sistemazione e allargamento del marciapiedi lato dx e rifacimento finitura in asfalto colorato.

PARCO DI VIA TREVI / VALEGGIO si asseconda la prossimità alle future attrezzature sportive di comunità, con l'insediamento di una palestra per sport anche agonistico, caratterizzando l'intera area aperta a parco ludico/sportivo. In coerenza con la disposizione paesaggistica degli edifici del campus, il nuovo Parco è segnato da percorsi di attraversamento nord-sud, accompagnati da nuove alberature a filare in dialogo con quelle a macchia già presenti, che strutturano e caratterizzano zone di dimensioni più raccolte: in esse si prevede l'inserimento di nuovi playground integrati con aree attrezzate - gradonate, piccole distese con pavimentazioni antitrauma, aree coperte... Sulla fascia sud, l'area più propriamente sportiva con campo da calcio, due campi da calcio a 5 (sintetici), mentre il verde perimetrale sarà fruibile con percorsi in calcestruzzo per uso tipo corsa libera, campeggio, allenamento...

AREA VERDE DI FRONTE ALLA NUOVA MEDIATECA-BIBLIOTECA possibilità di attrezzare spazi per la lettura all'aperto, con sedute integrate nel verde e una zona più comunitaria con una piccola arena incassata e gradonata a parco ludico/sportivo.

AREA VERDE DI VIA SCIALOJA piccolo spazio pavimentato con seduta continua intorno alla presenza scenografica dell'albero centrale esistente, a favorire un piacevole spazio di attesa per i genitori

PARCO DI VIA PELLEGRINO ROSSI Il progetto prevede il mantenimento delle alberature attuali e un intervento che non alteri le quantità di superficie permeabile, ma sappia comunque incidere sulla immagine del Parco e sugli usi da incentivare.

Il sistema dei percorsi enfatizza l'asse di connessione con il campus scolastico attraverso la continuità del percorso pedonale lungo via Candoglia anche oltre via Pellegrino Rossi, a strutturare una spina di attraversamento che si apre in uno spazio centrale e individua dei "petali" al suo intorno: essi ospitano attrezzature più dedicate al gioco dei bambini, un'area più sportiva con campo basket/pallavolo e attrezzature per attività a corpo libero,

un'area recintata sul fondo di sgambamento cani. Al centro del Parco il progetto suggerisce l'opportunità di collocare una piccola struttura leggera, polivalente e versatile, un caffè-ristoro dotato di servizi igienici, funzionale a costituire un presidio continuo degli spazi, ad offrire uno spazio di riparo per i genitori in prossimità dei figli, un ristoro per i ragazzi che fanno attività sportiva...

Un elemento vitale, eventualmente affidato tramite bando ad un'associazione culturale locale per l'implementazione e sviluppo di attività volte a migliorare la socialità collettiva, la mediazione, cooperazione e multiculturalità

